

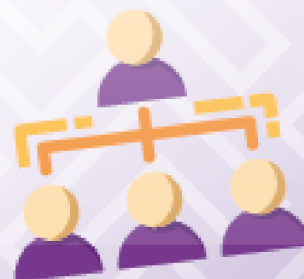


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

INTELLIGENTIA Liceo Linguistico

SAPLLV500D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola INTELLIGENTIA Liceo Linguistico è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6997** del **24/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 84** Aspetti generali
- 85** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 89** Reti e Convenzioni attivate



90 Piano di formazione del personale docente

92 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), introdotto dalla Legge n. 107/2015 è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola.

Esprime il progetto formativo del nostro Istituto ed illustra le attività didattiche e quelle organizzative programmate e attuate di anno in anno. Esplicita le scelte formative dell'Istituto e la sua capacità di progettare le proprie attività in coerenza con le aspettative, l'analisi di bisogni e le risorse degli studenti, delle famiglie e della realtà territoriale dalla quale la scuola riceve le iscrizioni. Rappresenta il riferimento per tutto il personale della scuola e lo strumento attraverso cui viene reso trasparente, leggibile e verificabile ciò che il nostro Istituto fa, come e perché lo fa.

Esso, di norma, viene elaborato ogni tre, anni dal Collegio Docenti ma può essere rivisto ed aggiornato, ogni qualvolta risulti necessario, con la stessa procedura della compilazione, dagli Organi dell'Istituto per la parte di loro rispettiva competenza, anche accogliendo e valutando eventuali sollecitazioni ed indicazioni di tutte le componenti della comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio.

La capacità di dare risposte ai bisogni di formazione culturale e professionale di diversi utenti ed in particolare delle famiglie e dei loro ragazzi/e e di porsi come servizio qualificato ed efficace da offrire al territorio, ne determinano le finalità.

ANALISI DEL TERRITORIO

L'Istituto insiste in una cittadina dell'agro - nocerino-sarnese distretto socio economico che comprende 14 comuni Il territorio di provenienza degli studenti si estende dal comune di Sarno e i paesi limitrofi come San Marzano, Scafati, etc.

La zona è a prevalente vocazione agricola artigianale, caratterizzata da un forte pendolarismo, prevalentemente dovuto alla presenza dell'ospedale e dalla presenza di quasi tutti gli uffici pubblici (Scuole di ogni ordine e grado, banche, caserma dei Carabinieri, INPS ecc.).

La realtà locale su cui la scuola agisce è notevolmente variegata dal punto di vista paesaggistico,



storico, artistico e delle risorse culturali e ricreative. Dal punto di vista economico il Comune di Sarno, ha una vocazione prevalentemente agricola. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente di realtà di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attività imprenditoriali di successo a carattere internazionale. Il territorio offre, quindi, opportunità lavorative molto diversificate, ma accomunate tra loro da aspettative, nei confronti della scuola, di elevato livello tecnico e organizzativo-imprenditoriale. Il numero di famiglie di immigrati è in media con gli indici locali e nazionali, e provengono soprattutto, da: Cina, Marocco, India o Bangladesh. Molte aree esistenti nel bacino d'utenza dell'Istituto sono "a rischio" per i disagi tipici della società contemporanea, conseguenza di modelli di vita all'insegna dello sfrenato consumismo che spinge i giovani ad avere l'ambizione di soddisfare i propri diritti "a qualunque costo" rifiutando o comunque, non tenendo conto dei doveri.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'estrazione socio-economica degli alunni della scuola è eterogeneo e presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversi tra loro, sebbene siano pochi, gli studenti stranieri, provenienti da culture diverse. Il background formativo degli studenti è mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro

La scuola attenziona le problematiche relative alla dispersione e all'inclusione, ma spesso esse scaturiscono da situazioni familiari molto disagiate, per cui alcuni discenti dell'istituto, per motivi economici hanno difficoltà a partecipare alle iniziative culturali e formative proposte dalla scuola.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono emersi, pertanto, i seguenti bisogni:

- per gli alunni: crescita culturale, formazione professionale, integrazione sociale, pari opportunità, crescita sul piano dell'autonomia, del pensiero critico e delle scelte consapevoli, esperienze di gruppo motivanti;
- per i genitori: una buona formazione di base, valorizzazione dell'ascolto, del dialogo, del confronto, sensibilizzazione sui temi della responsabilità educativa, richiesta di attività stimolanti, valorizzazione della persona- alunno, valorizzazione delle capacità individuali ·
- per il territorio sviluppare una coscienza d'impresa e di cooperazione per valorizzare le risorse



del territorio, recuperare una mentalità progettuale finalizzata all'utilizzo delle proprie capacità professionali

L'Istituto "Intelligentia" di Sarno vuole assumere, quindi, da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le famiglie alla partecipazione alla vita cittadina.

Vincoli

La mancanza di contributi economici da parte degli Enti Statali e locali limita il raggio di azione dell'Istituto che potrebbe estendere la sua attività didattica e formativa ad un numero di studenti particolarmente svantaggiati.

La diffusione della pandemia collegata al virus Covid e alle sue varianti, le restrizioni alla vita sociale che da essa sono derivate, le relative conseguenze sul benessere psico-fisico degli adolescenti e le problematiche connesse alla totale traslazione della vita scolastica sulle piattaforme telematiche, costantemente presente nella vita degli adolescenti come dato di fatto o rischio sempre in agguato dal marzo 2020 alla fine del 2021 (e oltre), impone la necessità di riprogettare continuamente l'azione didattica, adeguandola a circostanze solo in parte prevedibili e all'estrema situazione di fragilità che caratterizza le stesse relazioni scolastiche e sociali nel complesso.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'Istituto "Intelligentia" vuole assumere una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale. E' in base a queste evidenze che la nostra scuola si è orientata verso l'innovazione didattica e l'adozione di pratiche sintoniche ai nuovi contesti conoscitivi, culturali e sociali. mediante l'attivazione di strategie operative, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali necessarie alla crescita formativa e al Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita è attuata attraverso l'armonizzazione del percorso tracciato dalle indicazioni nazionali dei Licei, e delle attività previste dall'autonomia scolastica, attraverso i seguenti ambiti di intervento:

Ambito relativo alle competenze emotivo-relazionali:



- consapevolezza di se;
- gestione delle emozioni e dello stress;
- comunicazione efficace.

Ambito relativo alla competenze di cittadinanza europea:

- competenze sociali-civiche digitali;
- competenze di iniziativa imprenditoriale;
- imparare ad apprendere.

Ambito relativo alla competenze cognitive:

- risoluzione dei problemi;
- sviluppo del pensiero critico;
- sviluppo dell'autonomia

Vincoli

Dal punto di vista economico il Comune di Sarno , ha una vocazione prevalentemente agricola. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente di realta' di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attivita' imprenditoriali di successo a carattere internazionale . Dalle statistiche riferite alla provincia per intero, ma pienamente riferibili anche allo specifico territorio del Comune di Sarno, si osserva, quindi, un arretramento per quanto concerne l'indicatore "Qualita' della vita".

In questo contesto resta pertanto necessario armonizzare il percorso formativo tracciato dalle indicazioni nazionali dei Licei con le attivita' proprie dell'applicazione dell'autonomia scolastica.

Questa esigenza risulta oggi ancor piu' profonda a seguito delle problematicita' determinate sul territorio dagli effetti della pandemia Covid 19.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto consta di 5 indirizzi di studi e si sviluppano su un piano rialzato, due piani e un piano terra



per laboratori, archivi. Gli spazi destinati alla didattica comprendono 18 aule, laboratori di informatica attrezzati con n. 35 postazioni, un'aula multimediale con Lim , un laboratorio di Scienze e fisica , una biblioteca. , uno spazio antistante una aula magna , Campo Basket-Pallavolo all'aperto .

Inoltre l'Istituto dispone delle seguenti attrezzature: fotocopiatrici, Personal Computer per la segreteria e presidenza, ecc..

L'istituto e' in grado di accogliere alunni portatori di handicap in quanto il plesso è dotato di un un montascale, aule e servizi igienici opportunamente dislocati solo al piano terra. Sono inoltre presenti spazi adibiti:

- Albo d'Istituto
- Avvisi sindacali
- Bacheca alunni
- Bacheca genitori

Le risorse economiche disponibili, provengono dalle rette versate dagli allievi, l'istituto non usufruisce di finanziamenti statali.

Vincoli

La mancanza di contributi da parte delle Istituzioni limita l'adeguamento della struttura dal punto di vista multimediale che si basa solo sulle proprie risorse economiche. la crisi economica con la conseguente riduzione delle disponibilità delle famiglie ha inciso sulle risorse finanziarie della scuola

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il personale è composto da docenti con contratto a tempo determinato, di età media compresa tra i 28-40 anni e prevalentemente di sesso femminile.

i docenti molto qualificati presentano certificazioni linguistiche e informatiche e competenze metodologiche e didattiche aggiornate.

Il personale ATA è composto da:



n. 1 DSGA

n. 4 A.A.

n. 5 C.S

I contratti delle Assistenti : Crescenzi Rubina, Mancino Anna, sono a tempo indeterminato.

I contratti delle Assistenti: Garofalo Maddalena Perano Erica sono a tempo determinato

I contratti dei Collaboratori . Buono Assunta , Marino Emilio, Cikatelli Domenico sono a tempo indeterminato

I contratti dei Collaboratori: Matrone Raffaele Coppola Guglielmo sono a tempo determinato

Vincoli

Ricambio fisiologico del personale docente dovuto all'assegnazione di cattedre di ruolo presso la scuola statale



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

INTELLIGENTIA Liceo Linguistico (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	SAPLLV500D
Indirizzo	Via Prolungamento Matteotti, 64 SARNO Sarno 84087 SARNO
Telefono	0812359732

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- ELETTRONICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni	108
---------------	-----

Approfondimento

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola Liceo Linguistico

Codice SAPLLV500D

Indirizzo VIA Prolungamento Matteotti, 59

84087 Sarno (SA)

Telefono 0812359732

Email: istitutojervolino28@libero.it

Sito Web: www.intelligentiaistituti.it

INDIRIZZI DI STUDIO

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- MECC. MECCATRON. ENER. – Triennio
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- Triennio



- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE corso pomeridiano
- AMM. FINAN. MARKETING - TRIENNIO,
corso pomeridiano
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE BIENNIO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE TRIENNIO
- LICEO LINGUISTICO TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	7

Approfondimento

Il Liceo presenta un corpo docente malgrado la loro poca esperienza con un elevato spessore culturale e umano. Tutti animati da orgoglioso senso di appartenenza alla comunità scolastica, al territorio stimolati da uno spirito innovativo e di crescita in senso europeista e internazionale.

L'articolazione del Collegio in Dipartimenti/ gruppi di lavoro favorisce il confronto e la progettazione comune.

C'è da dire comunque che esiste un ricambio fisiologico del personale docente dovuto all'assegnazione di cattedre di ruolo presso la scuola statale



Aspetti generali

VISION

L'Istituto "Intelligentia" garantisce dell'uomo e del cittadino

MISSION

L'ispirazione culturale e pedagogica del nostro Istituto e quindi la mission è "Accogliere, orientare e formare tra esperienza, innovazione ed inclusione garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità".

" Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, tenendo conto dei bisogni, delle aspirazioni, dei desideri degli adolescenti, che hanno necessità ad essere educati nel senso etimologico del termine, cioè e-ducere, tirar fuori. I ragazzi hanno bisogno di essere aiutati a scoprire il valore di se stessi, della realtà, delle cose. La scuola allora si propone come il luogo di un'esperienza conoscitiva, capace di introdurre alla complessità del reale, dei fatti, degli eventi, del presente, del passato e, perciò, di elevare il livello di formazione e di istruzione personale di ciascun alunno; intende, quindi, offrire occasioni educative per promuoverne la crescita in tutte le sue dimensioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative...). Il fine è quello di aiutare i giovani a diventare persone in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività, fondata sui valori della tradizione nazionale, ma aperta alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni persona. Per educare istruendo la scuola chiede di condividere il suo progetto educativo con le famiglie e tutte le altre associazioni educative extrascolastiche. La scuola si apre così al territorio e alle famiglie stringendo relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

PRINCIPI ISPIRATORI

La scuola, con riferimento al Progetto Educativo, si attiene ai seguenti principi:

Uguaglianza

Nessuna discriminazione nel nostro Istituto è permessa per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua,



religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, secondo il diritto inalienabile di qualsiasi cittadino ad usufruire dei servizi sociali per l'educazione, l'istruzione e l'aggiornamento professionale. Per consentire anche agli alunni più bisognosi il diritto allo studio esistono dei sussidi didattici appositamente proposti (libri gratuiti e/o in comodato per alunni provenienti da famiglie con basso reddito).

Imparzialità e regolarità

Il personale dell'istituto "Iervolino" agisce, secondo criteri di obiettività ed equità, nel pieno rispetto della dignità personale dell'alunno, soggetto di diritti e di doveri, e delle sue potenzialità in rapporto al retroterra socio-economico-culturale di provenienza.

Attraverso le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, l'istituto "Iervolino" garantisce la regolarità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali vigenti in materia.

Accoglienza e integrazione

L'istituto si impegna con opportuni atteggiamenti (ad esempio con la figura dei coordinatori) ed azioni del tutto personali a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione, di questi ultimi con particolare riguardo alla fase d'ingresso delle classi iniziali e delle loro conseguenti necessità così da rimuovere eventuali ostacoli e promuovere un regolare processo di apprendimento, anche in situazioni di disagio.

Nello svolgimento della propria attività, tutto il personale ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente, secondo quanto previsto dal regolamento d'istituto.

Accorgimenti di pedagogia speciale devono essere presi per affrontare l'eventuale presenza di:

- Ø allievi con problemi di handicap;
- Ø allievi svantaggiati a livello socio-culturale;
- Ø allievi stranieri.

Queste tipologie di giovani offrono non solo la possibilità di risolvere problematiche specificamente loro, ma anche la possibilità di far meglio maturare tutti gli allievi dell'istituto, grazie alla constatazione che il "diverso da sé" non è terrifico, né inferiore, ma portatore di valori e capacità



"altre", con cui confrontarsi serenamente e grazie alle quali arricchirsi reciprocamente. Quello che preme è promuovere la capacità di una convivenza costruttiva in un tessuto sociale e culturale dove tutte le individualità e le culture abbiano possibilità di vivere ed esprimersi pienamente e serenamente, di trovare le occasioni e i mezzi per evidenziare e potenziare le proprie capacità, in una società dinamica e aperta alla pluralità, dove ognuno sappia difendere ciò che è proprio e distintivo, ma anche comprendere e rispettare ciò che è "altro" ed "oltre".

Per stare vicino a tutti, è necessario che tutti siano sostenuti nella riflessione che porta ad abolire gli "stereotipi", nati spesso per la facile generalizzazione di episodi negativi, dovuti ad atti o gesti non accettabili portati avanti da parte degli individui problematici di cui si sta trattando.

Bisogna che tutti comprendano che:

- 1) spesso è la fragilità della propria identità che porta all'incapacità di accettare e confrontarsi con chi è ritenuto "diverso";
- 2) le società e le culture che praticheranno l'intolleranza, il rifiuto, la rimozione del diverso saranno società e culture destinate a rimanere isolate, incapaci di cambiare le proprie idee sul mondo, di evolversi positivamente;
- 3) non è con la "assimilazione", cioè con il tentativo di rendere tutti simili a sé, che si risolvono i problemi, ma con la capacità di vederli "non problemi", solo "differenze" capaci, in qualche modo, di offrire qualcosa che prima era sconosciuto e aiutare, se accettate e rispettate, ad aprirsi al confronto, alla collaborazione, alla innovazione, migliorando la sicurezza e la percezione della propria individualità personale e sociale, rendendola capace di svilupparsi in modi e termini sempre più nuovi e creativi.

Tutto questo comporta che, in presenza o in assenza di allievi con handicap psicofisici, socio-culturali o stranieri, la Scuola provvederà comunque a creare o sostenere, fra i ragazzi che la frequentano, una mentalità aperta, tollerante, positivamente problematica e critica, democratica e solidale.

Tutto questo sarà portato avanti sia grazie all'impegno di ogni singolo docente nell'ambito del proprio curricolare lavoro, sia grazie a eventuali progetti, che prevedano interventi mirati e anche la possibile collaborazione di esperti esterni.

Ogni problematica vedrà porre in campo criteri e metodi di soluzione adeguati, di seguito riportate per ognuna di esse.

Allievi con Handicap.



Sia nel caso di handicap puramente fisici che mentali, si eviterà di:

- a) emarginare o far emarginare questi allievi a livello di rapporti sociali nella classe e nella scuola;
- b) di vivere la relazione con loro solo come tentativo di "recupero".

Si ritiene necessario usare le strategie appresso indicate atte a fornire, attraverso canali sensoriali vicarianti, gli strumenti di acculturazione che alcuni non possono acquisire attraverso le vie normali. Oltre a trovare strategie e metodologie che favoriscano questo, bisogna fare in modo di valorizzare tutte le capacità, non solo residue rispetto agli studenti "tipici", ma anche "altre" e "diverse" rispetto a quelle possedute da questi ultimi.

Lo scopo educativo non sarà di "normalizzare" l'allievo, ma di consentirgli di realizzarsi al massimo, rispetto alle sue esigenze emotive e potenzialità intellettive. Tutto questo non deve essere lo scopo di una scuola rivolta soltanto al portatore di handicap, ma della scuola rivolta a tutti i ragazzi, ciascuno dei quali si presenta con un certo potenziale di sviluppo e chiede che gli venga offerta la possibilità di utilizzarlo al massimo.

Tutti gli allievi saranno stimolati a constatare e riflettere sul fatto che essere "atipico" rispetto alla norma non significa essere inferiore ma solo diverso, se non migliore rispetto ad alcuni aspetti intellettivi o affettivi (ad esempio chi non riconosce la superiore capacità di dare e ricevere amore del ragazzo down) gli insegnanti saranno sensibilizzati ai problemi da affrontare in modo adeguato e interverranno con attività e giochi che consentano di rimanere nell'ambito culturale ma servendosi, a seconda delle necessità, di canoni espressivi diversi da quelli prettamente linguistici, o motori ecc. a seconda che a partecipare vi sia il ragazzo anacustico o con problemi motori ecc. Queste attività andranno a beneficio educativo di tutti i partecipanti.

Per meglio stare vicino agli allievi e organizzare adeguati percorsi didattici, ci si servirà dell'apporto delle strutture socio-psico-pedagogiche disponibili, dell'insegnante di sostegno, dei necessari sussidi didattici, di adeguate strutture architettoniche e, se possibile, di tecnologie e strumentazioni specifiche (ad es. "sistema optacon" per i non-vedenti ecc.).

Allievi con situazione di svantaggio socio-economico

Gli allievi caratterizzati da svantaggio socio-economico significativo, sono spesso svantaggiati sia a livello di sviluppo intellettuale che di rendimento scolastico. Su queste situazioni gravano fattori come la povertà di linguaggio, la inadeguatezza delle dinamiche motivazionali e la inadeguatezza di stimoli culturali nell'ambiente di provenienza. A ciò si aggiunga che spesso questi soggetti sono portati a



privilegiare il raggiungimento di scopi immediati, incentrati sul lavoro e sul guadagno, piuttosto che a proporsi obiettivi a medio o lungo termine.

Molti allievi di questa scuola, ad esempio, svolgono lavori pomeridiani, spesso richiedenti poca o nulla specializzazione, al fine di percepire un qualche salario che li faccia sentire meno emarginati e perdenti nel mondo dei ragazzi.

A questi giovani bisogna rivolgersi, dopo un attento esame delle loro, per ognuno ovviamente particolarissime, condizioni individuali e sociali, con strategie che partano da richieste che siano adeguate alle loro effettive possibilità, rafforzando ogni loro sforzo di impegnarsi e di partecipare, procedendo gradatamente nel cammino verso l'acquisizione di nuovi contenuti culturali, sostenendoli anche con l'insegnamento individualizzato durante le ore curricolari, con corsi di recupero nei tempi diversi, facendoli sentire partecipi della vita scolastica impegnandoli in attività extracurricolari adeguate o soltanto di poco superiori alla loro possibilità di riuscirvi bene. Tutto questo perché è ormai provato che senza esercizio il potenziale intellettuale non si attualizza in pieno e una scuola che non operi nel senso giusto non solo rischia di fallire in questo obiettivo, ma addirittura di creare quelli che E. Spranger ha definito "effetti collaterali indesiderabili dell'educazione".

Al di là di queste linee pedagogiche generali, che gli insegnanti avranno cura di seguire, si cercherà di venire incontro alle esigenze concrete dell'allievo sia procurandogli i libri di testo sia offrendogli la possibilità di viaggiare senza spesa, sia partecipando gratuitamente ai viaggi d'istruzione.

Questi allievi saranno privilegiati quando vi sarà la possibilità di cimentarsi in attività di drammatizzazione, sportive, creative, acculturanti in genere, che consentano loro di scoprire nuove potenzialità in se stessi e nuovi interessi nell'ambiente scolastico; ciò al fine di migliorare conoscenze, livelli logici, motivazione allo studio e senso di appartenenza a questa istituzione.

A livello di rapporti sociali e umani, si curerà di aiutare il senso di solidarietà e amicizia fra gli allievi tutti e di abbassare la competitività che a volte, in alcune classi, se non si interviene opportunamente, perviene a livelli devastanti per tutti, ma soprattutto per i più deboli.

Studenti lavoratori.

La necessità di lavorare, ma al tempo stesso di elevare il proprio livello d'istruzione, ha comportato una crescita esponenziale di studenti lavoratori. Tale status, implicherà una frequenza assai discontinua con numerosissime ore di assenze. A tal proposito sarà il Collegio docenti e i relativi Consigli di classe ad elaborare opportuni piani di studi personalizzati ed eventuali corsi di recupero.

Alunni stranieri.



Oggi le necessità economiche, politiche, di studio, di lavoro, ecc. ci hanno abituato a vedere uomini di diverse razze e culture vivere nel medesimo luogo e i ragazzi che vi appartengono sempre più si ritroveranno nelle medesime scuole.

In presenza, o anche solo in attesa, ove ve ne siano le condizioni predisponenti di tale fenomeno, occorre che le scuole, e la nostra in particolare, mettano in atto delle giuste strategie perché i ragazzi tutti riescano ad entrare in comunicazione senza pregiudizi e con beneficio personale e per la cultura di appartenenza. A questo fine bisogna evitare sia che si mischino le diverse culture per farne una nuova e comune, sia che si tenda ad assimilare lo straniero alla propria, sia che si tengano le varie culture giustapposte, in un pluralismo tollerante che consente e rispetta le differenze.

L'atteggiamento giusto, che da ora bisogna iniziare ad avere, consiste nella capacità di immergersi nella cultura altrui per poi riemergere e tornare nella propria.

Tutti gli insegnanti faranno in modo che i ragazzi riescano ad entrare in comunicazione senza pregiudizi e che, confrontandosi, ognuno mantenga la propria specificità, ma riesca anche a migliorarla e a maturarla.

Abbandonando preconcetti e pregiudizi si può entrare a contatto con gli altri per capire nuovi modi di vedere, diversi bisogni, diverse capacità e ritornare al proprio mondo arricchiti.

Si dovrà tenere conto, per quanto riguarda gli allievi stranieri, del luogo e dei motivi della loro presenza e dell'attuale situazione socio-familiare.

Diversi sono i bisogni di allievi nomadi o extracomunitari, spesso con problemi economici, familiari e sociali e gli allievi stranieri in soggiorno in Italia per incarichi di alto livello di un genitore o motivi consimili. In tutti i casi si deve raccogliere la richiesta di aiuto che proviene da chi ha dovuto sradicarsi dal proprio ambiente e trovarsi straniero in un ambiente nuovo e, a volte, vissuto come ostile o solo non accogliente, ma bisogna pure capire che le esigenze e i bisogni di ognuno differiscono e trovare per ogni bisogno una giusta risposta.

Si cercherà di capire quando una eventuale difficoltà di apprendimento scolastico nasca da motivi culturali e non da deficit personali e di intervenire opportunamente.

Nell'interesse di italiani e stranieri, si incoraggeranno tutte le iniziative tese a trovare luoghi di incontro e contatto fra le culture, siano essi feste, giochi psico-pedagogici, gruppi per le comunicazioni di storie personali o di usi e tradizioni sociali particolari, gruppi per le comunicazioni non verbali ma gestuali (es. danza) o con segni vari, puntando non solo sulla legge della razionalità e dell'efficienza, ma anche sui coinvolgimenti spirituali ed affettivi.

Bisogna lavorare, quindi



- a) per eliminare ogni forma di razzismo;
- b) perché vi sia uguaglianza fra tutti gli studenti;
- c) per un insegnamento che, anche a livello curriculare, consenta di guardare con più ottiche, cioè in modo multiculturale, la stessa materia (storia, geografia ecc.);
- d) per incrementare la voglia di giustizia sociale e andare incontro ai bisogni di tutti, e soprattutto dei più disagiati, e per fare ciò è importante la capacità di mettersi nei panni dell'altro e divenire più responsabile e critico.

La interculturalità deve essere un "metodo" che porta a privilegiare la complessità come creatrice di scambi, significati e orizzonti di valori più validi per tutti.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

Il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono agevolati con interventi di prevenzione e di controllo della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico. In particolare il coordinatore del corso segue l'andamento didattico-disciplinare della classe e ha il compito di informare le famiglie, qualora ne ravvisi la necessità.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

Il nostro istituto, con gli enti statali e provinciali, si impegna a favorire le attività extra-scolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario di servizio scolastico, fermo restando la disponibilità, già carente, del personale ausiliario a svolgere il turno di lavoro, quando possibile, nelle ore pomeridiane e degli insegnanti più sensibili ad impegnarsi in dette attività.

Rispetto delle regole di convivenza civile, del patrimonio edilizio e delle strutture didattiche

Le attività scolastiche, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata, in funzione dei bisogni emergenti della utenza.

Per le stesse finalità, la scuola assicura e organizza l'aggiornamento del personale in collaborazione con istituti ed enti, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione, adottando tutti quei procedimenti didattici necessari per colmare la distanza che separa la preparazione scolastica dalla effettiva richiesta del sistema produttivo, senza però



rinunciare alla propria autonomia e alle proprie finalità.

La programmazione assicura ai docenti il rispetto della piena libertà di insegnamento e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone la potenzialità e contribuendo allo sviluppo della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nel piano di studio di ciascun indirizzo.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari per garantire l'applicazione di determinate tecniche, sempre rinnovabili, ai problemi dell'insegnamento e dell'apprendimento, che tengano conto dei progressi tecnologici nel campo dell'informazione, della diffusione sempre più ricca di sussidi didattici (audiovisivi, laboratori linguistici e informatici, macchine per insegnare, ecc.) e, dei servizi di cui la scuola dispone (biblioteche, attrezzature e del rispetto doveroso di ogni forma di metodologia preatta.

Le azioni e gli obiettivi di processo, sono definiti per le seguenti priorità:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, e lingue straniere;

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

b) Predisporre azioni per creare un clima collaborativo e un senso di appartenenza tra gli studenti, le famiglie e il personale scolastico

c) Potenziamento delle competenze digitali, riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

e) Educare alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area interdisciplinare;

f) Attivare percorsi di ricerca-azione per una didattica innovativa

g) Creare spazi, occasioni di formazione e di incontro tra le varie componenti della scuola per favorire un'educazione permanente.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: Potenziare le conoscenze didattiche e le competenze trasversali tra le discipline.**

Il Percorso si prefigge di migliorare gli standard di profitto, attraverso il potenziamento e la valorizzazione di strategie didattiche, innovative per migliorare gli esiti scolastici. Ci si propone di effettuare prove per classi parallele in ingresso, prove per classi parallele intermedie e finali allo scopo di incrementare il confronto tra i docenti su tematiche nevralgiche del percorso didattico. L'emergenza sanitaria che ha segnato gli a.s. 2019-2020, 2020-2021, ancora in corso, richiede flessibilità e capacità di riadattare continuamente percorsi e modalità operative all'interno della comunità di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il curricolo di istituto

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea



○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno Imparare ad imparare

○ **Inclusione e differenziazione**

Adoperare strategie e metodologie che si adattano alle capacità di apprendimento degli studenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Orientare gli studenti a scegliere con responsabilità sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilità personali per dare continuità al tipo di formazione intrapresa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di corsi di formazione , da parte della scuola, per docenti e personale ATA

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni.



Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO N. 1 : CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DOCENTE DI LINGUA INGLESE
Risultati attesi	AUMENTARE GLI ESITI SCOLASTICI

Attività prevista nel percorso: Percorso n. 1 Una didattica per le competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



Responsabile

Collegio Docenti Attività prevista con la classe - elaborare attività all'interno del curriculum verticale , valutando le competenze acquisite tramite Rubriche appositamente predisposte; - predisporre ulteriori attività di recupero e di potenziamento; - Promuovere, incrementare,consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari per il raggiungimento di competenze trasversali. - Costruire un percorso di apprendimento che consenta, attraverso l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il superamento della specificità delle materie per il raggiungimento di competenze trasversali. Attività previste con i docenti: - formare i docenti per la costruzione di un curriculum per competenze e di rubriche per la valutazione dei livelli di competenza; - formare i docenti tramite corsi laboratoriali basati sul learning by doing per migliorare le competenze relative all'uso di nuove tecnologie nella didattica;

Risultati attesi

Far convergere tutte le opportunità formative, curriculari, progettuali, e organizzative per la costruzione di un sapere integrato.

● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: Misuro, Valorizzo, Miglioro (Migliorare i risultati delle prove standardizzate)**

Le criticità emerse dall'analisi delle prove standardizzate hanno guidato l'istituto nella scelta delle priorità di miglioramento rivolte a tutto l'Istituto nel suo complesso e richiede una matura assunzione di responsabilità - per la natura sistemica degli stessi - da parte di tutti.

La priorità della scuola è motivare efficacemente l'impegno degli allievi, promuovere gli apprendimenti, accompagnarli in un percorso di valutazione ed autovalutazione puntuale e rigoroso.



Attività previste con la classe :

- elaborare attività all'interno del curricolo verticale valutando le competenze acquisite tramite Rubriche appositamente predisposte;
- predisporre ulteriori attività di recupero e di potenziamento;
- - predisporre attività di verifica di reading e di listening per rinforzare tali competenze in funzione delle prove INVALSI;
- lavorare sulla cultura dell'inclusione e sulla didattica inclusiva promuovendo un contesto che valorizzi la diversità.

Attività previste con i docenti:

- INCENTIVARE PERCORSI DI AUTO-FORMAZIONE PER I DOCENTI SU INNOVAZIONE DIDATTICA E MEODOLOGICA

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di corsi di formazione , da parte della scuola, per docenti e personale ATA

Attività prevista nel percorso: Percorso n° 2: Misuro, valorizzo, miglino

Tempistica prevista per la 2/2022



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

dipartimenti disciplinari Italiano Matematica, Inglese

Risultati attesi

Incentivare la cultura dell'autovalutazione in un ottica di
miglioramento continuo

● **Percorso n° 3: Percorso n. 3: Operare in un prossimo futuro.**

Il percorso va ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto in ogni Area di sviluppo, ed è orientato all'acquisizione ed allo sviluppo delle competenze.

Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica un fattore di primaria importanza. . Educazione e sviluppo della Cittadinanza attiva e della legalità: attività che si propongono gli obiettivi di stimolare negli studenti una partecipazione consapevole alla costruzione della futura Europa, consolidare il senso civico dei giovani attraverso un'esperienza concreta di dibattito democratico e accrescere in loro le conoscenze della realtà sociale, politica e culturale contemporanea in particolare potenziare lo spirito di intraprendenza e la formazione dei cittadini del futuro consapevoli delle richieste della società.

Le Attività con la classe:

-ORGANIZZARE ATTIVITA' DI SIMULAZIONE NELLA SCELTA DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALE.



-ORGANIZZARE CONFERENZE CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI SULL'ORIENTAMENTO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il curriculum di istituto

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno Imparare ad imparare

○ **Continuità' e orientamento**

Orientare gli studenti a scegliere con responsabilità sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilità personali per dare continuità al tipo di formazione intrapresa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un processo di insegnamento /apprendimento incentrato sull'innovazione delle metodologie didattiche deve essere pensato come un percorso in cui il successo formativo dell'alunno, costituirà il dato certo e definitivo .

Nell'ottica di una formazione incentrata anche sull'acquisizione di valori, saranno favorite le metodologie didattiche che possano incidere sull'acquisizione di tali valori.

Pertanto, il fulcro di un percorso incentrato sull'innovazione didattica è la formazione continua per realizzare una comunità in cui gli spazi di apprendimento siano in armonia con il contesto reale.

L'area prevede, quindi l'attivazione di laboratori dove possano trovare spazio, la robotica, e la realtà virtuale e tutte quelle attività che consentono di coniugare innovazione e tradizione. una didattica che si allontana dal metodo tradizionale favorisce l'attenzione del discente dando spazio al bisogno di partecipazione attiva e di espressione delle proprie opinioni.

In questa ottica è indirizzata la nostra azione sviluppando nuovi ambienti di apprendimento , senza per questo demonizzare la lezione frontale, a cui viene riconosciuta una valenza formativa, per rispondere alle nuove esigenze educative degli sviluppi generazionali.





SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione è un aspetto diventato fondamentale nel percorso di ogni docente, affinché resti sempre connesso alle nuove sfide che la scuola riserva quotidianamente.

Gli standard professionali dei docenti sono in continuo aggiornamento, per la necessità di stare al passo con i rapidi mutamenti sociali che si susseguono e si riflettono nel mondo della scuola. È quindi auspicabile che l'insegnante ampli la propria funzione "al di là della cattedra" e che si faccia interprete di nuove modalità comunicative improntate a maggiore flessibilità e minore formalismo; che sappia utilizzare e proporre nuove risorse didattiche digitali; che si presti ad attività di tutoraggio individuale.

lo sviluppo della professionalità docente in formazione continua, in presenza e a distanza per:

- una gestione degli interventi educativi in coerente con il curriculum e il territorio;
- un maggior coinvolgimento di soggetti terzi negli interventi educativi attuati a scuola;
- un utilizzo orientato delle tecnologie digitali anche seguendo il modello del "docente europeo".

-

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto oltre che nell'ambito di nuove strategie e metodologie didattiche si muove anche nella progettazione di spazi didattici alternativi a quelli tradizionali.

Nel prossimo triennio 2022/2025 saranno accolte tutte le progettazioni che offriranno la possibilità di potenziare gli ambienti di apprendimento e di organizzare la sede scolastica nell'ottica della realizzazione di una comunità educativa in cui si sviluppi la motivazione ad apprendere e si realizzi una connessione con la società e il mondo del lavoro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE" DEL PNRR

Purtroppo il nostro Istituto non beneficiando di risorse specifiche dello Stato, in riferimento alle iniziative previste alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR" cercherà con le proprie risorse a promuovere attività, in co-progettazione e cooperazione con la comunità locale per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca:

Attività previste dall'Istituzione Scolastica

TITOLO - La Scuola Dialogica

SCOPO

L'approccio dialogico nel lavoro di «rete» nell'ultimo decennio, ha evidenziato l'urgenza di ricercare modalità innovative e sostenibili per far fronte ai fenomeni di complessità crescente, di disagio sociale che impattano i sistemi di welfare e i suoi operatori: ciò richiede il ripensamento della scuola in un'ottica interdipendente, inclusiva, integrata e digitale.

Questo nuovo approccio relazionale basato sulla valorizzazione e sulla padronanza della comunicazione dialogica, è utile per tutte le figure coinvolte nel processo educativo: dirigenti scolastici, insegnanti, studenti e famiglie.



ATTIVITA'

Lavorare sulle relazioni (Dirigente Scolastico-docente, docente-docente, docente-studente, docente-famiglia, Dirigente Scolastico-studente-famiglia, dirigente scolastico-docente-studentefamiglia) e valorizzare il lavoro del team in relazione al sistema scuola, consente di sviluppare nuove alleanze e un sistema scolastico pronto a rispondere alle emergenze educative del nostro tempo

LA COMUNICAZIONE DIALOGICA - Questo approccio comunicativo è uno strumento che consente di migliorare le performance individuali e di gruppo, lavorando su diverse competenze.

L'approccio trova la sua massima espressione nel contesto scolastico: la comunicazione diventa uno strumento di lavoro che consente di migliorare le relazioni e mobilitare gli attori coinvolti nella comunità educativa, compresa la rete sociale di riferimento.

LAVORARE INSIEME PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RELAZIONI:

DIALOGHI APERTI - EARLY OPEN COOPERATION-DIALOGHI RIFLESSIVI- DIALOGHI DAL FUTUROFOCUS GROUP -WORLD CAFÉ-COLLOQUI MOTIVAZIONALI-TEAM BUILDING- COSTRUIRE UNA NUOVA VISIONE DELLA SCUOLA, CONDIVISA E PARTECIPATA

TITOLO: "Classi 4.0"

L'istituzione scolastica ha come obiettivo quello di creare nuovi ambienti di apprendimento innovativi. Verranno predisposti spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Si lavorerà con metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. In particolare la nostra scuola intende ridurre il gap nelle competenze di base degli alunni realizzando classi 4.0 per la creazione di ambienti ibridi in cui sviluppare e ampliare le potenzialità didatticoeducativo in spazi fisici concepiti in modo innovativo e in cui vivere e condividere ambienti digitali



Aspetti generali

La Scuola dell'Autonomia conferisce alle istituzioni scolastiche un'autonomia organizzativa, funzionale agli indirizzi specifici dell'Istituto, di ricerca e sperimentazione didattica

L'Istituto "Intelligentia" ha definito finalità e obiettivi tenendo presente come principio guida la centralità degli studenti il che significa per i docenti porsi in ascolto delle esigenze delle studentesse e degli studenti cercando sempre di entrare in sintonia con loro e con le famiglie, seppure nel rispetto dei reciproci ruoli e funzioni.

I docenti dell'Istituto "Intelligentia" sostengono la formazione culturale, professionale ed umano di tutti gli indirizzi di studio liceo linguistico, delle Scienze Umane, Tecnologici Meccanica e Meccatronica, Elettronica ed Elettrotecnica, Economico AFM, .



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

insegnamenti

INSEGNAMENTI

La Scuola dell'Autonomia conferisce alle istituzioni scolastiche personalità giuridica, che significa, sul piano operativo, un'autonomia organizzativa, funzionale agli indirizzi specifici dell'Istituto, di ricerca e sperimentazione didattica. Ogni scuola provvede, perciò, alla "definizione della realizzazione dell'offerta formativa" (...) coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale" (ART. 1.3 D.P.R. 8.3.1999, n. 275). Anche la Legge 107/2015 intende dare "piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di organizzazione dell'intero sistema di istruzione" (comma 5).

Come scuola "autonoma", l'Istituto "Intelligentia" ha perciò definito finalità e obiettivi assumendo come principio guida la centralità dello studente, intesa come attenzione alla sua persona nel contesto comunitario proprio della scuola, ai suoi bisogni, ai suoi ritmi di crescita e di apprendimento in un quadro di diritti e doveri da tutelare e promuovere. Centralità dello studente vuole dire, per i docenti della scuola, porsi in ascolto delle esigenze delle Studentesse e degli Studenti cercando sempre di entrare in sintonia con loro e con le Famiglie, seppur nel rispetto dei reciproci ruoli e funzioni

Grande attenzione sarà inoltre rivolta al contesto del sistema socio-culturale locale, considerando l'interazione costante con il territorio una componente ineludibile dell'attività formativa.

I PERORSI DI STUDIO DELL'ISTITUTO "INTELLIGENTIA"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei



fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali .

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

LICEO LINGUISTICO

Il liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue ,Inglese, Francese e Spagnolo, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Nuovi Ordinamenti dei Licei).

Conferisce allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

MECCANICA E MECCATRONICA

L'indirizzo si pone l'obiettivo generale con lo studio di meccanica, di preparare lo studente nella conoscenza delle Meccanica, Meccatronica ed Energia robotica e automazione industriale e alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi meccanici approfondisce, nei diversi contesti produttivi, gli aspetti relativi alla Meccanica e Meccatronica . In particolare, l'articolazione Meccanica e Meccatronica approfondisce, nei diversi contesti produttivi, gli aspetti relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi meccanici e alla robotica e automazione industriale .

ELETTRONICA ED Elettrotecnica

Questo indirizzo prepara gli studenti a:

- Acquisire e perfezionare competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, quali elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; - Affrontare contesti produttivi d'interesse, collaborando nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed



elettronici

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Questo corso di studi sviluppa fundamentalmente competenze professionalizzanti in ambito economico-aziendale ed economico-giuridico, integrate da competenze trasversali linguistiche ed informatiche.

In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale e politica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. -2^BIENNIO + 5^ ANNO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	ANNO III	ANNO IV	ANNO V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3			



SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0			
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3			
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0			
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA			5 **	5**	5 **
SISTEMI E AUTOMAZIONE			4 **	4 **	4 **
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO			4 **	2 **	2**
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE			3 **	5 ***	6***
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

* n. 1 di compresenza

**n. 2 ore di compresenza



***n. 3. ore di compresenza

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:.. ed ELETTRONICA. -QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:.. QO
ELETTRONICA ed ELETTRONICA.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	ANNO III	ANNO IV	ANNO V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	03
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA			7*	6*	6*
SISTEMI AUTOMATICI			4**	5**	5**
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI AUTOMATICI			5*	5**	5***
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
TOTALE ORE	33	32	0	0	0

* n. 3 ore di compresenza

**n. 2 ore di compresenza

***n- 4 ore di compresenza

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:LICEO DELLE SCIENZE UMANE-BIENNIO COMUNE+ SECONDO BIENNIO+ 5^ANNO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I BIENNIO	I BIENNIO	II BIENNIO	II BIENNIO	V ANNO
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3



STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA **	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	3

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienza della Terra

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO - BIENNIO COMUNE + II BIENNIO ^5 ANNO



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I BIENNIO	II BIENNIO	III BIENNIO	IV BIENNIO	V ANNO
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1*	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2*	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3*	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA **	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	3

*È compresa un'ora settimanale di conversazione con il docente madrelingua

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienza della Terra

L'art. 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica. 89/2010, introduce nei Licei linguistici l'insegnamento di discipline non linguistiche(DNL) in lingua straniera secondo la metodologia del CLIL già a partire dal terzo e quarto anno del corso di studi.

Gli alunni che si iscrivono al primo anno del Liceo Linguistico possono scegliere tra le diverse opzioni :

1Inglese-Francese-Spagnolo

2. Inglese-Francese-Tedesco

3 Inglese-Tedesco-Spagnolo

PER TUTTE LE SCUOLE IL MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA PREVISTO PER OGNI ANNO E'

CLASSE 1^ ORE 33/ANNUALI

CLASSE 2^ ORE 33/ANNUALI

CLASSE 3^ ORE 33/ANNUALI

CLASSE 4^ ORE 33/ANNUALI

CLASSE 5^ ORE 33/ANNUALI





Curricolo di Istituto

INTELLIGENTIA Liceo Linguistico

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto di EDUCAZIONE CIVICA

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'applicazione della Legge n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una



cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento. I contenuti previsti nel curricolo della Scuola Secondaria di I grado per il I e il II quadrimestre saranno svolti, rispettivamente, nei mesi di Dicembre e Febbraio. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite .

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;



4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

2. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto



dell'età degli studenti.

- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.



· I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite .

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;



5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;



17. Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

2. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi che si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
4. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'UE;
5. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
6. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti selezionati, sono le seguenti:

1. Costituzione,Istituzioni dello Stato Italiano,dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla Cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale Sviluppo equo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,delle identità,delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione base in materia di protezione civile;
9. Educazione stradale;
- 18.Educazione alla salute e al benessere.

Con il decreto n. 183 del 7 settembre 2024 il Ministero dell'Istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019,n.92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle indicazioni nazionali per i Licei.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline ,pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti ,doveri ,compiti. Comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la



partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore. Le ore vanno registrate alla relativa voce nel registro elettronico.

VALUTAZIONE PERIODICA: PERIODICA E IN DECIMI. VA COMUNICATA ALLA FINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE E DEL SECONDO QUADRIMESTRE.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● La Scuola incontra la Scuola

Tale progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con realtà territoriale e lavorative.

Il progetto è nato dai bisogni degli alunni della QUINTA classe del liceo delle scienze umane che hanno consapevolezza delle finalità relative al loro corso di studi per un facile inserimento nel mondo del lavoro con particolare competenza nei servizi alla persona: ad esempio come "operatori pedagogici" dell'infanzia. Gli alunni hanno manifestato interesse per la conoscenza di una realtà scolastica che potrà essere il loro futuro luogo di lavoro.

Il percorso prevede, quindi, l'esperienza in alternanza presso la scuola dell'infanzia, con

l'intervento di esperti della suddetta scuola e la possibilità di svolgere brevi esperienze di attività educativa e di animazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle



tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine
- del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

● Il nostro territorio

Con il progetto "Il nostro territorio" si intende far acquisire agli studenti conoscenze e le competenze da poter investire, in futuro, nel mercato del lavoro. Nel contempo, in conformità dei bisogni formativi del territorio, si perseguirà la valorizzazione artistica e paesaggistica dell'Agro-Nocerino-Sarnese.

Il progetto si articola in due momenti principali: una fase di studio e progettazione ed una operativa.

Nella prima fase, gli studenti saranno chiamati alla progettazione di un itinerario turistico informato di brochure. In preparazione alla stesura di tali depliant turistici, verranno effettuate visite guidate presso i luoghi di interesse.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- o arricchire il profilo culturale ed educativo dei partecipanti;
- o potenziare contenuti formativi orientandoli presso l'inserimento nel mercato del lavoro;
- o orientare i giovani al fine di individuarne vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento;



- o collegare il mondo del lavoro con il mondo della formazione;
- o favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- o favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- o acquisire le capacità del lavoro in team;
- o integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- o aumentare l'osservazione partecipata degli studenti sulle dinamiche organizzative;
- o condividere e rielaborare quanto sperimentato fuori dall'aula con la scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto stesso saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte dei tutor esterni de partener ASL, del consiglio di classe e dello studente. In sede di scrutinio finale le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.



Le schede di valutazione terranno conto di:

Presenza assidua a tutte le tappe previste dal progetto

Operosità/ senso di responsabilità

Senso pratico

Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento

Comprensione delle attività

Interesse / curiosità per le attività svolte unito ad una buona dose di motivazione

Autonomia nello svolgere i compiti assegnati

Utilizzo di un idoneo metodo di lavoro / gestione del tempo

Livello di conoscenza, competenze e abilità tecniche di base raggiunte

Livello di efficienza raggiunto (realizzazione degli obiettivi prefissati).

Seguirà a conclusione progetto, un report dell'analisi qualitative di processo, nonché una lettura ragionata dei risultati attesi e ottenuti, da parte dei tutors.

Nello specifico gli indicatori della valutazione qualitative saranno:

Aspetti cognitive:

- Capacità di apprendimento
- Capacità di organizzare il lavoro
- Capacità di utilizzo degli strumenti digitali assegnati
- Capacità di relazionarsi col gruppo in modo corretto e di proporre soluzioni

Aspetti comportamentali:

- Capacità di partecipare al lavoro in modo propositivo
- Capacità di impegnarsi al rispetto degli orari e delle consegne
- Capacità di ascoltare, chiedere ed esprimere idee o perplessità



- Capacità di prendere decisioni.

● "IL FUTURO.....NON SOLO PROFITTI"

Pertanto, il progetto di ASL dell'Istituto Intelligentia intende perseguire le seguenti finalità:

- v Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza
- v Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- v Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- v accrescere la motivazione allo studio;
- v Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- v Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- Ø favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Ø favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- Ø fornire elementi di orientamento professionale;
- Ø integrare i saperi didattici con saperi operativi;

- Ø acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi dei profili educativi, formativi e professionali dell'indirizzo di studi ITE – AFM - indirizzo tradizionale:

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in tre momenti:

- monitoraggio - valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti;
- monitoraggio - valutazione in itinere durante lo svolgimento del progetto in occasione delle lezioni in aula;
- valutazione finale al termine del percorso

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi

● IMPARARE FACENDO

ü Finalità del percorso



Il progetto formativo di alternanza scuola lavoro in azienda risponde ai bisogni individuali di formazione e istruzione e persegue le seguenti finalità:

- Ø attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Ø arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Ø favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali.

Il tirocinio formativo e di orientamento non costituisce rapporto di lavoro.

L'Alternanza scuola/lavoro si presenta come un'offerta formativa coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e finalizzata ad:

- Ø acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti di attività professionale;
- Ø apprendere capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.

La presenza in azienda dello studente diventa un importante momento di formazione professionale in cui rafforzare la dimensione culturale della professionalità propria delle scelte di indirizzo. Nello specifico l'alternanza è sviluppata in modo da consentire allo studente di esercitare nel concreto le conoscenze informatiche, linguistiche, culturali acquisite in ambito scolastico. Il progetto Alternanza Scuola-Lavoro, nella visione di una scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa, che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Gli attori del progetto sono gli alunni, gli insegnanti e le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi.



In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione, sono sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica che stipulerà con le aziende le convenzioni apposite. Il progetto prevede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di essere un punto di forza per l'istituzione scolastica nonché per l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum sperimentale e flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

La modalità di apprendimento in Alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

- Ø Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto-progettazione personale;
- Ø Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Ø Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Ø Innalzare il numero dei giovani che conseguono il diploma;
- Ø Creare un legame di confronto fra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro);
- Ø Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria);
- Ø Perfezionare la condivisione dei curricula progettuali all'interno dell'istituzione scolastica;
- Ø Approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola;



- Ø Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- Ø Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

ü Motivazione dell'idea progettuale

Un tecnico del settore elettronico e meccanico deve essere in grado di progettare le fasi lavorative rispettando il piano di qualità previsto dall'azienda, deve saper lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace con i committenti, i colleghi di lavoro, i responsabili e i coordinatori, deve produrre documentazione adeguata. Il percorso non può avere l'ambizione di insegnare e far sperimentare tutto questo, ma vuole mettere i ragazzi di fronte ai problemi reali di ogni attività produttiva e presentare le metodologie corrette; lo stage in azienda viene mirato poi ad un aspetto specifico in base alle disponibilità dell'impresa ospitante. Il progetto è suddiviso in un primo periodo di formazione e un secondo periodo di realizzazione di un prodotto scelto in base alle caratteristiche delle aziende partecipanti.

ü Perché l'Alternanza Scuola/Lavoro all' Istituto R. IERVOLINO?

L'alternanza in azienda mira a incrementare al massimo le potenzialità professionali degli studenti acquisite a scuola integrandole e arricchendole in azienda. L'alternanza persegue in modo ottimale il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica, attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili; arricchisce la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; favorisce l'orientamento professionale nel settore informatico sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti. Infine con l'alternanza si vuole contribuire a far conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Ø Scheda di valutazione da parte del tutor esterno;
- Ø Scheda di valutazione da parte dei docenti coinvolti;
- Ø Griglia per l'autovalutazione da parte dello studente;
- Ø Scheda di valutazione da parte del Tutor interno; scheda in sintesi per la proposta al consiglio (raggiunto livello minimo - base - alto)
- Ø Scheda di valutazione da parte del Consiglio di classe su proposta del tutor interno.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI



La valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto. E' una valutazione sperimentale che richiede particolare attenzione e in quanto tale potrà essere perfezionata nel futuro.

- _____ Livello minimo

- _____ Livello medio

- _____ Livello Alto

Modalità di accertamento e di valutazione del grado di acquisizione delle competenze:

Il percorso di tirocinio sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e dell'Azienda secondo i seguenti descrittori:

- Ø Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
- Ø Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi
- Ø Acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento

Il Tutor scolastico valuterà l'intero percorso anche con visite in azienda e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe in quanto, come da PTOF di questo Istituto, rientra nel voto del diploma di qualifica per le terze e nei programmi ministeriali nel biennio post qualifica.

● OLTRE LA SCUOLA



ü Finalità del percorso

Il progetto formativo di alternanza scuola lavoro in azienda risponde ai bisogni individuali di formazione e istruzione e persegue le seguenti finalità:

- Ø attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Ø arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Ø favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali.

Il tirocinio formativo e di orientamento non costituisce rapporto di lavoro.

L'Alternanza scuola/lavoro si presenta come un'offerta formativa coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e finalizzata ad:

- Ø acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti di attività professionale;
- Ø apprendere capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.

La presenza in azienda dello studente diventa un importante momento di formazione professionale in cui rafforzare la dimensione culturale della professionalità propria delle scelte di indirizzo. Nello specifico l'alternanza è sviluppata in modo da consentire allo studente di esercitare nel concreto le conoscenze informatiche, linguistiche, culturali acquisite in ambito scolastico. Il progetto Alternanza Scuola-Lavoro, nella visione di una scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa, che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Gli attori del progetto sono gli alunni, gli insegnanti e le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi.

In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione, sono sotto la responsabilità



dell'istituzione scolastica che stipulerà con le aziende le convenzioni apposite. Il progetto prevede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di essere un punto di forza per l'istituzione scolastica nonché per l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum sperimentale e flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

La modalità di apprendimento in Alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

- Ø Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto-progettazione personale;
- Ø Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Ø Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Ø Innalzare il numero dei giovani che conseguono il diploma;
- Ø Creare un legame di confronto fra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro);
- Ø Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria);
- Ø Perfezionare la condivisione dei curricoli progettuali all'interno dell'istituzione scolastica;
- Ø Approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola;
- Ø Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- Ø Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio



ü Motivazione dell'idea progettuale

Un tecnico del settore elettronico e meccanico deve essere in grado di progettare le fasi lavorative rispettando il piano di qualità previsto dall'azienda, deve saper lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace con i committenti, i colleghi di lavoro, i responsabili e i coordinatori, deve produrre documentazione adeguata. Il percorso non può avere l'ambizione di insegnare e far sperimentare tutto questo, ma vuole mettere i ragazzi di fronte ai problemi reali di ogni attività produttiva e presentare le metodologie corrette; lo stage in azienda viene mirato poi ad un aspetto specifico in base alle disponibilità dell'impresa ospitante. Il progetto è suddiviso in un primo periodo di formazione e un secondo periodo di realizzazione di un prodotto scelto in base alle caratteristiche delle aziende partecipanti.

ü Perché l'Alternanza Scuola/Lavoro all' Istituto R. IERVOLINO?

L'alternanza in azienda mira a incrementare al massimo le potenzialità professionali degli studenti acquisite a scuola integrandole e arricchendole in azienda. L'alternanza persegue in modo ottimale il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica, attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili; arricchisce la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; favorisce l'orientamento professionale nel settore contribuendo a far conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto contribuendo a creare informatico sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti. Infine con l'alternanza si vuole, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo

Il tutor scolastico, provvederà alla seguente documentazione :

1. Assenso del genitore
2. Progetto formativo
3. Diario delle attività
4. Scheda per la certificazione delle competenze

Per la valutazione finale dello stage è fondamentale monitorare sia gli aspetti didattici dell'esperienza che quelli relativi al percorso di apprendimento degli allievi.

Pertanto, l'attestazione finale permetterà di formulare un giudizio complessivo sia sul livello di acquisizione delle competenze di base e trasversali da parte dei soggetti in stage.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Ø Scheda di valutazione da parte del tutor esterno;
- Ø Scheda di valutazione da parte dei docenti coinvolti;
- Ø Griglia per l'autovalutazione da parte dello studente;
- Ø Scheda di valutazione da parte del Tutor interno; scheda in sintesi per la proposta al consiglio (raggiunto livello minimo - base - alto)



Ø Scheda di valutazione da parte del Consiglio di classe su proposta del tutor interno.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto. E' una valutazione sperimentale che richiede particolare attenzione e in quanto tale potrà essere perfezionata nel futuro.

- _____ Livello minimo

- _____ Livello medio

- _____ Livello Alto

Modalità di accertamento e di valutazione del grado di acquisizione delle competenze:

Il percorso di tirocinio sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e dell'Azienda secondo i seguenti descrittori:

Ø Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità

Ø Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi

Ø Acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento

Il Tutor scolastico valuterà l'intero percorso anche con visite in azienda e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe in quanto, come da PTOF di questo Istituto, rientra nel voto del diploma di qualifica per le terze e nei programmi ministeriali nel biennio post qualifica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione alla legalità e alla cittadinanza

sensibilizzare sulle tematiche relative alla legalità, al rispetto della legge, alla lotta all'eversione e alla violenza organizzata; offrire occasioni di apprendimento, di informazioni e di riflessione sui comportamenti umani e nei confronti della legge e del suo rispetto; ascoltare dalla viva voce testimonianze relative ad alcune tematiche affrontate; favorire negli studenti un atteggiamento di apertura a temi e problemi inerenti il rispetto e l'osservanza delle leggi, la convivenza civile quale mezzo per conseguire il benessere per il singolo individuo; promuovere discussione e confronto tra gli studenti e con gli operatori esterni; offrire stimoli e spunti per la riflessione personale e di gruppo sulle tematiche affrontate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- promuovere la crescita personale degli studenti e sviluppare i loro talenti per aiutarli a diventare cittadini europei attivi.

Risultati attesi

-approfondire aspetti disciplinari che difficilmente nella attività didattica "tradizionale" sono esplorati in profondità. -raggiungimento, anche all'interno delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione, e ogni indirizzo è libero di inserire il dibattito nella programmazione del Consiglio di Classe, poiché si tratta di metodologia e non di disciplina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Educazione alla salute

Il Progetto di Educazione alla salute si pone l'obiettivo di: -sensibilizzare sulle tematiche relative alla donazione di organi, tessuti e sulla gestione della propria sfera sessuale; offrire agli studenti l'opportunità di approfondire le conoscenze relative alla dipendenza dal fumo; -promuovere la



conoscenza delle problematiche sanitarie relative all'uso del cellulare; -offrire occasioni di informazioni e situazioni relative alla sessualità e alla gestione di essa, nel rispetto di sé e degli altri; denti un atteggiamento di apertura a temi e problemi inerenti il solidarietà sociale; offrire competenti informazioni di tipo etico e morale; promuovere discussione e confronto tra gli studenti e con gli operatori esterni; offrire stimoli e spunti per la riflessione personale e di gruppo sulle tematiche affrontate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- promuovere la crescita personale degli studenti e sviluppare i loro talenti per aiutarli a diventare cittadini europei attivi.

Risultati attesi

favorire negli studenti un atteggiamento di apertura a temi e problemi inerenti il solidarietà sociale; offrire competenti informazioni di tipo etico e morale;



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA BIODIVERSITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Cambiamenti climatici, green e blue jobs, sostenibilità e buone pratiche sono temi da affrontare con urgenza e attenzione già nel presente per garantire un futuro sostenibile alle prossime generazioni. In un'epoca in cui le informazioni sono per tutti alla portata di click si rischia tuttavia di esserne travolti e di non riuscire più a riconoscere ciò che è vero da ciò che non lo è. Guidati dall'educatore, i ragazzi vestono i panni di scrupolosi divulgatori scientifici, analizzano i temi proposti in modo critico e rigoroso e cercano di smontare alcune delle più comuni e famose fake news. Nella seconda parte del laboratorio gli studenti si dedicano alla creazione di un video per i loro coetanei, di cui essi stessi sono redattori e protagonisti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa <<Andare verso>> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.



Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

INTELLIGENTIA Liceo Linguistico - SAPLLV500D

Criteri di valutazione comuni

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO

Allegato:

sodapdf-converted (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO



Allegato:

CRITERI PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto organizza il recupero in itinere durante le ore di lezione. Ogni docente alla fine di uno o più moduli effettua il recupero in itinere. Dopo gli scrutini si organizza la pausa didattica. Tutto approvato dai CdC.

Punti di debolezza:

A volte si nota un atteggiamento poco favorevole da parte dei genitori della comunicazione del recupero.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Aspetti generali

Il nostro Istituto è organizzato secondo un modello di leadership diffusa e democratica nei suoi 5 indirizzi di studio. Ogni indirizzo ha uno o due referenti, che svolgono anche le funzioni di gestione per la situazione epidemiologica e che si coordinano costantemente con lo staff di dirigenza e l'ufficio di segreteria. Nell'ambito della didattica vi sono incontri programmati per la condivisione di prassi e obiettivi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	DELEGHE ATTRIBUITE AI DOCENTI COLLABORATORI DEL DS: Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza breve per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi Sostituzione del D.S. in occasione di incontri e riunioni esterne all'I.S. Sostituzione del D.S. a presiedere incontri, commissioni o gruppi di lavoro Segnalazione al DS di problematiche inerenti il personale o l'utenza Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff dirigenziale Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico Collaborazione con la segreteria e il DSGA Utilizzo delle piattaforme SIDI, di segreteria digitale e del registro elettronico Accoglienza dei nuovi docenti Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte del personale e degli alunni Predisposizione materiale e ODG per i collegi dei docenti e le loro articolazioni (parallele, dipartimenti), i consigli di classe, interclasse e intersezione. Rapporti con le famiglie per problematiche varie (organizzative o che superano la dimensione del gruppo-classe) Supervisione area didattica Organizzazione della SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI.	2
----------------------	--	---



	Registrazione permessi brevi e relativi recuperi	
Capodipartimento	Coordinano le attività del dipartimento disciplinare di pertinenza facendosi da tramite per eventuali richieste da avanzare al Dirigente Scolastico . Si interfacciano con il Dirigente Scolastico in riunioni periodiche di coordinamento e riportano eventuali richieste o comunicazioni ai colleghi del dipartimento.	10
Animatore digitale	la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Coordinatore dell'educazione civica	COORDINA I DOCENTI PER LA STESURA DEL CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	1
Coordinatore attività ASL	Coordinano e supportano i colleghi tutor delle classi del triennio nella realizzazione dei PCTO. Coadiuvano il personale di segreteria nella compilazione della documentazione su piattaforma ASL.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A046 - SCIENZE	insegnamento coordinamento	1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GIURIDICO-ECONOMICHE Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

direzione del personale ATA; organizzazione dei servizi scolastici di tipo contabile e amministrativo; pianificazione di ogni attività richiesta dal Dirigente scolastico;

Ufficio protocollo

Smistamento e protocollo posta in entrata e uscita

Ufficio per la didattica

Gestione delle pratiche inerenti alunni, curriculum dello studente, progetti, rapporti con il territorio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Link al servizio: https://nuvola.madisoft.it/](https://nuvola.madisoft.it/)

Pagelle on line [Link al servizio: https://nuvola.madisoft.it/](https://nuvola.madisoft.it/)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: formazione in materia di sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE

Competenze di lingua straniera

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: uso della voce

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola